

Il primato Disabili assunti: la provincia dà l'esempio a tutto il Veneto

Alla fine dello scorso anno, il 24% degli iscritti al collocamento come categoria protetta risulta assunto: dato record in regione.

Trentin a pagina II

Disabili e lavoro: la provincia dà l'esempio a tutto il Veneto

► Il 24% degli iscritti al collocamento come categoria protetta risulta assunto

L'ANALISI

BELLUNO Un milione 200 mila euro verranno spesi quest'anno, a Belluno, per la formazione dei lavoratori con disabilità. In provincia al 31.12.2017 il 24% degli iscritti alle liste di collocamento come categoria protetta risultava assunto, una percentuale che consegna al territorio il primato, in Veneto, per l'attuazione nelle aziende della legge 68. La media regionale è del 16%, con un distacco tra Belluno e Padova, seconda in classifica con il 19% di persone occupate, di diversi punti percentuali.

LA SITUAZIONE

Al termine dello scorso anno nel Bellunese i lavoratori disabili iscritti in graduatoria risultavano 617, di cui 238 maschi e

379 femmine, di questi 152 risultavano assunti. Insomma bene ma non benissimo. Il lavoro da fare è ancora molto, anche se il modello sperimentato a Belluno e a Venezia sembra aver dato risultati. Se ne è parlato ieri mattina nel convegno "La disabilità e il lavoro" organizzata al Centro Giovanni XXIII da Cgil Belluno. Per far capire meglio situazione e risultati Gabriella Faoro, dirigente per gli ambiti Belluno e Venezia di Veneto Lavoro ed Enrico Verdozzi del Servizio Integrazione Lavorativa Us1 Dolomiti, hanno sciorinato tabelle di dati che rispecchiano lo stato di cose al 31 dicembre 2017. Gli iscritti in graduatoria risultano 617, si è detto, di cui 345 con disabilità fisica, 120 psichica, 103 multi diagnosi, 15 sensoriale e 34 intellettiva. La fascia d'età più rappresentata è quella tra 50 e 59 anni e la concentrazione è a Belluno e Feltre. «La questione qui è delicata - il commento di Verdozzi -, ci si pone la domanda se sia più giusto dare la possibilità di formarsi e di crescere subito ai giovani o se siano da assumere gli adulti». Dei 617, 305 si sono detti disponibili a proposte di lavoro o di formazione mentre 223, per va-

**LO SCORSO ANNO
ERANO IN TOTALE 617
E QUEST'ANNO
PER LA FORMAZIONE
VERRÀ INVESTITO
1,2 MILIONI DI EURO**



LA PERCENTUALE Disabili al lavoro: Belluno prima in Veneto

rie cause, non lo sono stati; 89, invece, sono entrati in percorsi di formazione. "In una provincia difficile come la nostra sono un problema le distanze - spiega Faoro -, quando l'azienda dista troppo dall'abitazione si crea un ostacolo all'accettazione di un impiego».

I RISULTATI

Nel 2017 le assunzioni sono state 152, di cui il 78% ovvero 118 a tempo determinato e 27, il 18%, a tempo indeterminato.

«Di queste, 123 sono ancora in essere - aggiunge Faoro -. Tra gennaio e maggio di quest'anno, poi, i nuovi inserimenti sono stati 67, un numero in linea con il 2017; di questi 48 a tempo determinato e 16 indeterminato. L'integrazione tra Centro per l'impiego e Sil è un modello vincente, in questi ultimi anni sul territorio c'è stata una crescita di competenze e vorremmo esportare questo modello di organizzazione in altre province».

Alessia Trentin